

L'interrogazione che presentiamo oggi segue un odg approvato all'unanimità da questo Consiglio che invitava la Giunta ad avviare un piano di riqualificazione energetica del patrimonio delle Aler, compatibilmente con le risorse disponibili.

Quello che abbiamo già sottolineato più volte in questa sede è che inserire criteri di efficientamento energetico quando si fanno le ristrutturazioni garantirebbe, non solo minor spreco di energia e inquinamento atmosferico (vera e propria emergenza di questa regione), ma anche costi minori per gli inquilini, che, a volte, hanno spese più alte per il riscaldamento che per l'affitto, per il solo fatto di abitare in alloggi per la cui manutenzione le Aler non hanno mai trovato abbastanza fondi.

Non solo, il patrimonio pubblico è spesso vetusto e ammalorato (quasi l'85% degli stabili hanno più di 25 anni), ma, come abbiamo più volte sottolineato gli investimenti in efficienza energetica sono **gli unici interventi sul patrimonio edilizio convenienti dal punto di vista economico**: i risparmi generati in bolletta negli anni successivi all'intervento sono in grado di restituire l'intero capitale utilizzato inizialmente e di produrre profitto.

Per questo ci sembra importante che parte dei fondi che questa Regione mette a disposizione per risanare il patrimonio pubblico siano utilizzati per un miglioramento tangibile delle condizioni abitative delle persone.